

A cura di **Anna De Rosa**

L'Agenda

del mese di marzo 2017

AIUTI AL TRASPORTO MERCI FERROVIARIO

Commissione UE, decisione del 19 dicembre 2016 - Decreto MIT n.61 del 29 dicembre 2016

Con questa decisione, l'UE ha notificato all'Italia la compatibilità alla normativa della misura degli aiuti alle imprese ferroviarie. La Direzione generale per il trasporto e l'infrastruttura ferroviaria, per rendere applicabili le indicazioni della Commissione, ha emanato a fine anno un decreto con cui ha stabilito le condizioni e le modalità dell'aiuto per gli anni 2016 e 2017, pari a 100 milioni di euro stanziati dalla Legge di stabilità 2015, in favore del trasporto merci per ferrovia. Si tratta di finanziamenti ulteriori rispetto a quei 60 milioni in tre anni denominati "ferrobonus", già approvati da Bruxelles e in via di definizione da parte del MIT.

CONSEGUIMENTO CONGIUNTO PATENTE E CQC

Circolare MOT n. 2276 del 30 gennaio 2017

Con questa circolare, la Direzione generale Motorizzazione ha risposto a due quesiti relativi al conseguimento congiunto di patenti di categoria C e D e delle relative CQC. In particolare, il Ministero ha dovuto rispondere alle seguenti questioni:

- se il candidato, di età inferiore a 21 o 24 anni, che abbia presentato istanza di conseguimento della categoria C o D e della relativa qualificazione CQC - ma compia detta

età dopo aver sostenuto l'esame di teoria - possa sostenere l'esame pratico per il conseguimento della patente prima di completare le procedure d'esame per il conseguimento della qualificazione CQC;

- se il candidato che abbia presentato istanza per il conseguimento delle categorie C o D e delle relative qualificazioni professionali quando già aveva compiuto 21 o 24 anni

SOMMARIO

- **AIuti al trasporto merci ferroviario**
- **Conseguimento congiunto patente e CQC**
- **Novità da Sanilog sull'assistenza sanitaria**
- **Incentivi all'acquisto di veicoli anche con procuratore**
- **Trasporto transfrontaliero rifiuti**
- **Inps e trattamenti di integrazione salariale**
- **Inps e abrogazione agevolazioni alla disoccupazione**
- **Interessi di mora su fatture primo semestre 2017**
- **Ispettorato del lavoro e ricorsi amministrativi**
- **Legge belga su distacco e salario minimo**
- **Cambiano le assunzione dei disabili**

SENTENZE

- **Accertamento pluralità di infrazioni "nel tachigrafo"**

di età, possa sostenere l'esame pratico per il conseguimento della patente, prima di completare le procedure d'esame per il conseguimento della qualificazione CQC.

Il Ministero dei trasporti, in entrambi i casi, ha escluso la possibilità di completare le procedure di conseguimento della patente di guida prima di aver conseguito la qualificazione CQC.

In un precedente decreto (Decreto ministeriale 20 settembre 2013) sono state infatti introdotte due diverse procedure, l' una per coloro che intendano conseguire esclusivamente la qualificazione CQC e l'altra per coloro che intendano conseguire entrambe le abilitazioni. In quest'ultimo caso chi intende conseguire contestualmente la patente di guida e la qualificazione CQC deve, pertanto, rispettare i criteri di propedeuticità, cioè attenersi alle procedure per il conseguimento della carta di qualificazione (art.11, comma 9 del Decreto 20 settembre 2013).

NOVITÀ DA SANILOG SULL'ASSISTENZA SANITARIA

Circolare n.1/2017, del 25 Gennaio 2017

Sanilog (Fondo di assistenza sanitaria integrativa a favore dei dipendenti delle aziende che applicano il CCNL logistica, trasporto, merci e spedizione) ha comunicato due importanti novità deliberate dal CdA del fondo, in materia di assistenza sanitaria nel settore, relative all' allineamento della copertura all'an-

L'Agenda del mese

no solare e all'iscrizione di nuovo dipendente nel secondo semestre. Vediamole in dettaglio.

- Allineamento della copertura all'anno solare. La copertura del Sanilog è stata allineata all'anno solare, già a partire della prossima scadenza contributiva del 2° semestre 2017. A tal fine, e solo in tale occasione, le imprese dovranno versare un contributo di 75 euro a dipendente, che include 15 euro a copertura del mese e mezzo di allineamento (che andrà dal 15 maggio al 30 giugno p.v), e il contributo usuale di 60 euro per la seconda semestralità così già allineata all'anno solare. Il pagamento va eseguito entro il 16 aprile 2017, pena la sospensione della copertura per i dipendenti dal 15 maggio 2017. Per il 2018, i periodi di copertura semestrali coincideranno con l'anno solare (1° semestre: 1 gennaio, 30 giugno; 2° semestre: 1 luglio – 31 dicembre). Grazie al riallineamento, le nuove scadenze amministrative per il calcolo della forza lavoro e per il versamento della relativa contribuzione, cioè 60 € per ciascun dipendente, saranno rispettivamente, il 31 ottobre e il 16 novembre per il 1° semestre e il 30 aprile e il 16 maggio per il 2° semestre per un totale di 120 euro annuali.

- Iscrizione nuovo dipendente nel secondo semestre. In forza di un accordo sottoscritto dal Sanilog con le Compagnie Assicurative, l'importo del contributo per le nuove iscrizioni del secondo semestre sarà uguale a quello del primo semestre e pertanto, si pagheranno 60 € anziché 72 €, in deroga al Regolamento Sanilog (art. 6.3).

INCENTIVI ALL'ACQUISTO DI VEICOLI ANCHE CON PROCURATORE

Ministero dei Trasporti. Nota del 31 gennaio 2017

Con questa nota il ministero fornisce chiarimenti sulle modalità per richiedere i contributi statali stanziati per l'acquisto di veicoli, casse mobili e rimorchi. Le istanze devono essere presentate entro il termine del 15 aprile, in formato elettronico e possono esse fatte anche da un procuratore che agisce a nome e per conto dell'impresa di trasporto. Tale procura ad agire in nome e per conto delle imprese, diffusa soprattutto nelle piccole imprese del settore, è pienamente legittima sul piano normativo secondo il ministero. La circolare ministeriale, specifica anche che tale procuratore può accedere al sito del Portale dell'Automobilista usando le credenziali dell'impresa, ma sottoscrivendo la domanda con la propria firma digitale per fare domanda di contributi. Una volta entrato nel sito, il procuratore dovrà inserire:

- i propri dati anagrafici, tra cui il codice fiscale per confrontarlo con quello della firma digitale da lui apposta;
- la procura con cui viene autorizzato ad agire in nome e per conto dell'impresa, datata e sottoscritta dal legale rappresentante di quest'ultima e corredata dai documenti di identità suoi e da identificativi della stessa impresa.

La circolare ribadisce che ogni impresa, seppure associata a una cooperativa o rappresentata da procuratori comuni ad altre imprese, può presentare una sola domanda di ammissione al contributo.

TRASPORTO TRANSFRONTALIERO RIFIUTI ALBO GESTORI AMBIENTALI.

Deliberazione n. 1 del 23-01-17

Con questa deliberazione, si rende noto che per le aziende che effettuano solamente trasporti transfrontalieri di rifiuti e sono quindi iscritte alla categoria 6 dell'Albo Gestori Ambientali, viene prorogato dal 15 febbraio al 15 maggio 2017 il termine per presentare la domanda di iscrizione con il relativo aggiornamento dei requisiti. Dallo scorso luglio le procedure e i requisiti per l'iscrizione alla categoria 6 delle imprese che effettuano il solo esercizio di trasporto transfrontaliero di rifiuti sono stati aggiornati, così come sono cambiati i modelli di domanda da utilizzare e la documentazione da produrre esclusivamente in modalità telematica.

Domanda e allegati devono essere inviati:

- alla sezione dell'Albo territorialmente competente, se l'azienda dispone di una sede secondaria o di un domicilio in Italia;
- a una sezione regionale o provinciale scelta dall'azienda interessata, se quest'ultima ha acquisito un domicilio mediante un indirizzo PEC.

Nuovi anche i modelli per l'attestazione dei requisiti per la dotazione minima dei veicoli nonché del personale addetto, in relazione alla quantità di rifiuti che si prevede di movimentare.

Inoltre la dichiarazione relativa all'attestazione della capacità finanziaria potrà essere dimostrata anche attraverso la presentazione della copia della licenza comunitaria. Per la definizione dei criteri da adottare per la valutazione dei requisiti del responsabile tecnico, soltanto quando, dopo un seque-



novità normative

stro penale, riceveva i cronotachigrafi della società e ne analizzava i dati. La società di autotrasporto contestava le sanzioni, sostenendo che la polizia municipale del luogo non aveva titolo per emettere le sanzioni, in quanto riguardavano violazioni commesse altrove, violando così il principio secondo cui la competenza a sanzionare segue il luogo della violazione. La Cassazione, invece, ha ritenuto che nel caso di più violazioni, in cui i percorsi effettuati dai veicoli siano tanti e diversi, si considera che la condotta contestata sia permanente e quindi «nell'impossibilità di applicare il criterio del luogo di commissione degli illeciti, difficilmente individuabile, non può che applicarsi quello residuale del luogo del relativo accertamento».

La sentenza non è senza precedenti, già la Corte di Cassazione (sentenza 17 luglio 2001, n. 9708) aveva chiarito che per luogo in cui è stata commessa l'infrazione – in base al quale si radicano sia la competenza dell'autorità amministrativa cui spetta di emettere il provvedimento sanzionatorio, nel luogo della commissione della violazione, sia quella del giudice della opposizione allo stesso – deve intendersi quello in cui l'infrazione è stata accertata, purché sussista la competenza territoriale degli organi accertatori (così anche Cass., sez. III, 18 febbraio 2000, n. 1876). Nel caso in esame la contemporaneità delle violazioni commesse in luoghi diversi rende impossibile il riferimento esclusivo al criterio del luogo di commissione dell'illecito amministrativo, che deve per necessità essere integrato dal criterio del luogo dell'accertamento».

**TRASPORTO TRANSFRON-
TALIERO RIFIUTI ALBO**

GESTORI AMBIENTALI. **Deliberazione n. 1 del 23 gennaio 2017**

Con questa deliberazione, si rende noto che per le aziende che effettuano solamente trasporti transfrontalieri di rifiuti e sono quindi iscritte alla categoria 6 dell'Albo Gestori Ambientali, viene prorogato dal 15 febbraio al 15 maggio 2017 il termine per presentare la domanda di iscrizione con il relativo aggiornamento dei requisiti. Dallo scorso luglio le procedure e i requisiti per l'iscrizione alla categoria 6 delle imprese che effettuano il solo esercizio di trasporto transfrontaliero di rifiuti sono stati aggiornati, così come sono cambiati i modelli di domanda da utilizzare e la documentazione da produrre esclusivamente in modalità telematica.

Domanda e allegati devono essere inviati:

- alla sezione dell'Albo territorialmente competente, se l'azienda dispone di una sede secondaria o di un domicilio in Italia;
- a una sezione regionale o provinciale scelta dall'azienda interessata, se quest'ultima ha acquistato un domicilio mediante un indirizzo PEC.

Nuovi anche i modelli per l'attestazione dei requisiti per la dotazione minima dei veicoli nonché del personale addetto, in relazione alla quantità di rifiuti che si prevede di movimentare.

Inoltre la dichiarazione relativa all'attestazione della capacità finanziaria potrà essere dimostrata anche attraverso la presentazione della copia della licenza comunitaria. Per la definizione dei criteri da adottare per la valutazione dei requisiti del responsabile tecnico, invece, è stato disposto che que-

sto incarico, che richiede l'iscrizione alla categoria 6, sia assunto dal legale rappresentante dell'impresa stessa.

INPS E TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE

Decreto legislativo 148/2015. Circolare 9 dell'INPS del 19 gennaio 2017

Con questa circolare, che applica la nuova disciplina sugli ammortizzatori sociali (previsti nel decreto legislativo 148/2015), l'Inps ha fornito chiarimenti sugli adempimenti relativi all'erogazione dei trattamenti di integrazione salariale, nonché sulle istruzioni operative per il versamento della contribuzione addizionale dovuta dai datori di lavoro per i lavoratori interessati da riduzioni di orario ovvero sospesi per trattamenti di integrazione salariale.

Anzianità di lavoro. Per valutare gli elementi che concorrono al raggiungimento dell'anzianità di effettivo lavoro del dipendente, presso l'unità produttiva per la quale è richiesto il trattamento (almeno 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di concessione al Ministero - per il trattamento straordinario - o all'Inps - per quello ordinario), la circolare chiarisce che si computano le giornate di effettiva presenza al lavoro indipendentemente dalla durata oraria, nonché i periodi di sospensione derivanti da ferie, festività, maternità obbligatoria e infartino. Inoltre va incluso sia il sabato, in ipotesi di articolazione dell'orario di lavoro su 5 giorni a settimana, sia il riposo settimanale cioè domenica o altro giorno infrasettimanale, in quanto tali giornate sono comprese nel normale corso del rapporto di lavoro che prosegue senza soluzione di continuità.





IV L'Agenda del mese

Unità produttiva. Si identifica con la sede legale, gli stabilimenti, le filiali e i laboratori distaccati dalla sede con un'organizzazione autonoma, intendendo per tale lo svolgimento in tali luoghi di un'attività idonea a realizzare l'intero ciclo produttivo o una sua fase completa, unitamente alla presenza di lavoratori in via continuativa.

Nel sistema di anagrafica aziendale e nel flusso UniEmens, sezione PosContributiva, nell'ambito dell'elemento DenunciaIndividuale, viene introdotto il nuovo elemento denominato "UnitàProduttiva", la cui valorizzazione è obbligatoria per le aziende che possono accedere alle integrazioni salariali ordinarie e straordinarie e alle prestazioni integrative del reddito garantite dai Fondi di solidarietà (assegno ordinario e assegno di solidarietà), a partire dal flusso UniEmens di competenza dal marzo 2017.

Scadenze. I termini di decadenza per i conguagli delle integrazioni salariali, da effettuarsi entro sei mesi dalla fine del periodo di paga in corso alla scadenza del termine di durata dell'autorizzazione o dalla data del provvedimento di concessione, se successivo. Il predetto termine è valido anche nel caso in cui la denuncia UniEmens generi un saldo a credito per l'azienda. Una volta maturato il termine di decadenza, l'azienda non potrà più conguagliare le integrazioni salariali anticipate ai propri dipendenti con gli ordinari flussi UniEmens con competenza successiva al mese di scadenza, né utilizzare flussi di regolarizzazione.

Cassa integrazione guadagni straordinaria. La nota ha indicato le imprese che possono accedervi tra cui le aziende esercenti attività commerciali, comprese quelle di

logistica, che, nel semestre precedente la data di presentazione della domanda, abbiano occupato mediamente più di cinquanta dipendenti, inclusi gli apprendisti e i dirigenti. Inoltre ha determinato l'importo del contributo ordinario CIGS in 0,90% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori oggetto dell'intervento straordinario, di cui 0,60% a carico dell'impresa e 0,30% a carico del lavoratore.

Contributo addizionale per le imprese che presentano domanda di integrazione salariale. La nota ha stabilito il contributo con le relative esclusioni, e le istruzioni per la regolarizzazione del versamento per i periodi pregressi da effettuare, senza aggravio di costi, entro il 16 aprile 2017.

INPS: ABROGAZIONE AGEVOLAZIONI ALLA DISOCCUPAZIONE

Nota Inps n. 99 dell'11 Gennaio 2017

L'Inps ha abrogato dal 1 gennaio di quest'anno alcune agevolazioni alla disoccupazione: l'indennità di mobilità ordinaria; l'iscrizione nelle liste di mobilità e gli incentivi per l'assunzione di lavoratori iscritti nelle liste. Di conseguenza, per l'utente è cessato l'obbligo di versare i relativi contributi: contributo ordinario di mobilità, pari allo 0,30% della retribuzione imponibile; contributo d'ingresso alla mobilità. Le aziende che hanno avviato una procedura di licenziamento collettivo ed adottato licenziamenti entro il 30 dicembre 2016, sono comunque tenute al versamento sia dell'anticipazione che del contributo d'ingresso alla mobilità. Per i licenziamenti intervenuti dal 31 dicembre 2016, invece, i datori di lavoro non devono più versare il

contributo d'ingresso alla mobilità e hanno diritto all'integrale recupero delle somme eventualmente anticipate a tale titolo, da effettuarsi mediante il conguaglio con i contributi dovuti all'Istituto fin dalla prima denuncia UniEmens utile (competenza gennaio 2017), utilizzando il codice "G800" ("Recupero ai sensi dell'art. 4, co. 10, legge n. 223/91"). Parallelamente, in relazione a tali licenziamenti, le aziende saranno tenute al versamento del contributo (di cui all'articolo 2, c. 31 della legge 92/12); se poi la dichiarazione di eccedenza del personale non abbia formato oggetto di accordo sindacale, il contributo stesso va moltiplicato per tre volte. Gli incentivi per l'assunzione di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità troveranno applicazione fino alla loro naturale scadenza per le assunzioni, trasformazioni o proroghe effettuate entro il 31 dicembre 2016, anche se il termine di utilizzo dell'incentivo dovesse scadere successivamente. Per le assunzioni, proroghe o trasformazioni effettuate dopo il 31 dicembre 2016, il regime agevolato non sarà applicabile, a prescindere dalla data di iscrizione del lavoratore nelle liste di mobilità.

INTERESSI DI MORA SU FATTURE PRIMO SEMESTRE 2017

Comunicato del ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23 gennaio 2017

Con questo comunicato, il ministero ha stabilito che per il primo semestre 2017, il saggio d'interesse base sia fissato nella misura dello 0,00% (equivalente a quello del principale strumento di rifinanziamento della Banca centrale europea).

Pertanto l'interesse moratorio da



delle novità normative

applicare in caso di ritardato pagamento delle fatture di trasporti, pagate oltre il 60° giorno dall'emissione è del 8,00% cioè quello fissato dal ministero dell'Economia e Finanze maggiorato di otto punti.

ISPETTORATO DEL LAVORO E RICORSI AMMINISTRATIVI

Ispettorato nazionale del lavoro, circolare n. 4/2016 del 29 dicembre 2016

Con questa circolare, l'Ispettorato nazionale del Lavoro ha reso operative le disposizioni sui ricorsi amministrativi.

Le due tipologie di ricorso ora ammesse, si configurano come segue:

- il ricorso al direttore della competente sede territoriale dell'Ispettorato che può essere proposto solo contro gli atti di accertamento in materia di lavoro, legislazione sociale, contributiva e assicurativa, adottati dagli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria come Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Carabinieri, Vigili Urbani. Il ricorso va presentato entro 30 giorni dalla notifica dell'atto e deciso entro 60 giorni dal ricevimento, in assenza di risposta, si intende respinto (cd silenzio rigetto).

Si tratta di una novità importante visto che, fino al 31 Dicembre scorso, il Ministero del Lavoro considerava questi atti inoppugnabili, per cui l'unica impugnazione consentita era quella contro l'ordinanza di ingiunzione emessa al termine del procedimento;

- il ricorso contro gli atti di accertamento dell'Ispettorato nazionale del lavoro che va proposto avanti al Comitato per i rapporti di lavoro costituito presso le competenti sedi dell'Ispettorato interregionale del lavoro a Milano, Venezia,

Roma o Napoli, a seconda del luogo dove è avvenuto l'illecito. Gli atti di accertamento, oggetto d'impugnativa, sono quelli relativi alla sussistenza o alla corretta qualificazione del rapporto di lavoro, adottati dall'Ispettorato nazionale del lavoro e dal personale ispettivo degli Istituti previdenziali e assicurativi. I termini per l'inoltro del ricorso e per la decisione sono, rispettivamente, di 30 giorni dalla notifica dell'atto di accertamento e di 90 gg dal ricevimento, trascorso il quale opera il silenzio rigetto

I ricorsi pendenti alla data del 1 Gennaio 2017, trovano un diverso regime come precisato dalla nota dell'Ispettorato. In particolare:

- le nuove disposizioni non si applicano ai ricorsi che, a quella data, risultavano decisi o per i quali era scaduto il termine per il silenzio rigetto. Di conseguenza, il termine per proporre opposizione all'ordinanza di ingiunzione, decorre dalla data di notifica della decisione amministrativa o dalla scadenza del termine fissato per la decisione;
- le nuove regole si applicano ai ricorsi che alla data del 1° gennaio 2017, non risultavano decisi o per i quali non si era ancora formato il silenzio rigetto e diventati quindi improcedibili in quanto non più assoggettati alla precedente disciplina. Il termine per proporre opposizione all' ordinanza di ingiunzione decorre dal 1° gennaio 2017.

LEGGE BELGA SUL DISTACCO E SALARIO MINIMO

Legge 11 dicembre 2016 pubblicata su Gazzetta del 20 dicembre 2016

Con questa legge, il Belgio si allinea agli altri Stati UE (Germania,

Francia, Italia, Austria) che hanno già recepito la direttiva sul distacco e sull'applicazione del salario minimo ("enforcement"). Dal 1° gennaio 2017, dunque, anche il Belgio ha adottato una serie di adempimenti per le imprese di autotrasporto che effettuano trasporti di cabotaggio, non è certo che si applichi anche a quelli che svolgono trasporti internazionali. Innanzitutto i trasportatori sono ora obbligati a nominare un rappresentante in Belgio, che fa da collegamento tra l'impresa e le autorità belge nel fornire, su richiesta, qualsiasi documento relativo all'attività di trasporto svolta in Belgio e da conservarsi per 1 anno. Il rappresentante può non essere domiciliato in tale Paese, anche se risulta comunque preferibile una sua domiciliazione. La documentazione è disponibile on line, in varie lingue (olandese, francese, inglese e tedesco).

CAMBIANO LE ASSUNZIONE DEI DISABILI

D.Lgs. del 24 settembre 2015, n. 151 e Legge n. 68/99

A partire dal 2017 sono cambiate le regole riguardanti l'assunzione obbligatoria dei disabili per le aziende, in particolare per quelle che occupano dai 15 ai 35 dipendenti. Con questo decreto, correttivo del Jobs Act, le aziende dovranno impegnarsi a rispettare i nuovi limiti relativi al numero di dipendenti a partire dal quale sarà obbligatoria l'assunzione del disabile. Il personale viaggiante delle imprese di autotrasporto è esentato dal computo della base di calcolo ai fini di tale collocamento di disabili, come previsto dalla legge (L. 68/99)

In generale viene abrogata la graduale applicazione degli obblighi di assunzione per i datori di lavoro che occupano da 15 a 35 dipendenti, in particolare viene meno l'obbligo



Legge WagEU pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dei Paesi Bassi nel giugno 2016

Anche i Paesi Bassi si allineano con altre Nazioni e approvano nuove norme sul distacco dei lavoratori in cabotaggio sul territorio olandese. Le nuove leggi sono operative da inizio 2017, ad eccezione dell'obbligo di notifica preventiva sul portale che scatterà dal 1° gennaio 2018. Nei Paesi Bassi la direttiva "Enforcement" sul distacco dei lavoratori è stata recepita nel giugno 2016 (legge WagEU) e il 1° gennaio scorso è entrata in vigore anche la legge che mira a combattere le frodi nel settore delle costruzioni (Wet Aanpak Schijnconstructies - WAS). Sulla base di queste nuove normative, i datori di lavoro che distaccano i loro lavoratori nei Paesi Bassi sono tenuti a pagarli secondo il salario minimo olandese ovvero secondo il contratto collettivo di lavoro olandese eventualmente applicabile al settore. Il settore dei trasporti olandese ha infatti un contratto collettivo di lavoro che è vincolante per tutte le aziende di trasporto su strada olandesi ed anche per gli operatori stranieri. Solo qualora il CCNL fosse nella fase di rinnovo, si applicherebbe la regola del salario minimo e cioè 8,96 €/ora lordi, mentre l'importo previsto dal CCNL del trasporto per i conducenti internazionali è di 13,91 €/ora lordi. Tra gli elementi del salario, oltre a quelli obbligatori, sono ricompresi anche una notevole serie di garanzie ovvero: periodi massimi di lavoro e periodi minimi di riposo; il minimo di ferie an-

La vostra carta carburante con la rete di assistenza più estesa di tutto il settore.

Oltre 60.000 punti di accettazione in tutta Europa.
DKV il sistema più semplice ed efficiente per risparmiare sui costi del carburante.

Chiamaci subito +39 02 74201511 o visita il nostro sito web dkv-euroservice.com

più di
43.000
stazioni di
servizio



You drive, we care.



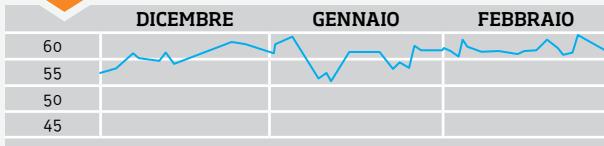
SALARIO MINIMO E DISTACCO IN SALSA OLANDESE: LE COSE DA SAPERE

stro penale, riceveva i cronotachigrafi della società e ne analizzava i dati. La società di autotrasporto contestava le sanzioni, sostenendo che la polizia municipale del luogo non aveva titolo per emettere le sanzioni, in quanto riguardavano violazioni commesse altrove, violando così il principio secondo cui la competenza a sanzionare segue il luogo della violazione. La Cassazione, invece, ha ritenuto che nel caso di più violazioni, in cui i percorsi effettuati dai veicoli siano tanti e diversi, si considera che la condotta contestata sia permanente e quindi «nell'impossibilità di applicare il criterio del luogo di commissione degli illeciti, difficilmente individuabile, non può che applicarsi quello residuale del luogo del relativo accertamento».

La sentenza non è senza precedenti, già la Corte di Cassazione (sentenza 17 luglio 2001,

n. 9708) aveva chiarito che per luogo in cui è stata commessa l'infrazione – in base al quale si radicano sia la competenza dell'autorità amministrativa cui spetta di emettere il provvedimento sanzionatorio, nel luogo della commissione della violazione, sia quella del giudice della opposizione allo stesso – deve intendersi quello in cui l'infrazione è stata accertata, purché sussista la competenza territoriale degli organi accertatori (così anche Cass., sez. III, 18 febbraio 2000, n. 1876). Nel caso in esame la contemporaneità delle violazioni commesse in luoghi diversi rende impossibile il riferimento esclusivo al criterio del luogo di commissione dell'illecito amministrativo, che deve per necessità essere integrato dal criterio del luogo dell'accertamento».

ANDAMENTO PETROLIO BRENT A 3 MESI



PREZZI EXTRARETE



tendenza

	NORD		CENTRO		SUD E ISOLE	
GASOLIO EURO/ 000L	min	max	min	max	min	max
	1039	1053	1041	1063	1046	1075

Fare rifornimento, pagare i pedaggi e...altri servizi? Giocati la carta vincente e richiedi la DKV CARD!

Con DKV Euro Service al tuo fianco puoi:

- » fare rifornimenti senza utilizzo del denaro contante in oltre 60.000 punti di accettazione in tutta Europa e circa 6.000 stazioni in Italia
- » pagare i pedaggi autostradali, traghetti, anticipi contanti, assistenza 24h e molti altri servizi
- » scaricare gratuitamente DKV APP per smartphone e tablet e trovare tutte le stazioni convenzionate DKV
- » DKV il sistema più semplice ed efficiente per risparmiare sui costi del carburante

Chiamaci subito +39 02 74201511 o visita il nostro sito web dkv-euroservice.com



You drive, we care.



VIII

COSTI DI GESTIONE

CASSONATO

Trattore + semirimorchio P.T.T. 44 t, prezzo di acquisto € 130.000; consumo 2,9 km/litro.

Km/ Anno	Costi di Gestione (€/km)								Totale	Costi personale (€/km)		Totale
	Ammorta- mento	Gasolio (+IVA)	Lubrificanti	Pneumatici	Manuten- zione	Collaudi/ tassa di possesso	Assicura- zioni	Autostrade		Autista	Straord Trasf.	
40.000	0,6500	0,3780	0,0250	0,0770	0,0380	0,0210	0,3260	0,1230	1,6380	0,9470	0,2250	2,8100
60.000	0,4330	0,3780	0,0250	0,0770	0,0380	0,0140	0,2170	0,1230	1,3050	0,6310	0,1500	2,0860
80.000	0,3250	0,3780	0,0250	0,0770	0,0380	0,0110	0,1630	0,1230	1,1400	0,4730	0,1130	1,7260
100.000	0,2600	0,3780	0,0250	0,0770	0,0380	0,0080	0,1310	0,1230	1,0400	0,3790	0,0900	1,5090

CISTERNATO

Trattore + semirimorchio P.T.T. 44 T, prezzo di acquisto € 192.000; consumo 3,1 km/litro.

Km/ Anno	Costi di Gestione (€/km)								Totale	Costi personale (€/km)		Totale
	Ammorta- mento	Gasolio (+IVA)	Lubrificanti	Pneumatici	Manuten- zione	Collaudi/ tassa di possesso	Assicura- zioni	Autostrade		Autista	Straord Trasf.	
40.000	0,8000	0,3530	0,0250	0,0770	0,0570	0,0590	0,4130	0,1320	1,9160	1,1140	0,2250	3,2550
60.000	0,5330	0,3530	0,0250	0,0770	0,0570	0,0390	0,2750	0,1320	1,4910	0,7430	0,1500	2,3840
80.000	0,4000	0,3530	0,0250	0,0770	0,0570	0,0290	0,2060	0,1320	1,2790	0,5570	0,1130	1,9490
100.000	0,3200	0,3530	0,0250	0,0770	0,0570	0,0240	0,1650	0,1320	1,1530	0,4460	0,0900	1,6890

Fonte: Ufficio Studi Federtrasporti

GENNAIO 2017

L'inizio dell'anno è stato caratterizzato da un lieve raffreddamento del costo del gasolio in termini assoluti mentre è proseguito l'incremento, in caso di valutazione basata sulla media ponderata, determinato dalla tendenza di periodo verso l'aumento. Analizzando le altre voci sono stati rilevati incrementi nel costo degli pneumatici e il noto e "cronico" aumento, in questo periodo, del costo autostradale con conseguenti critiche da parte di alcune associazioni di categoria. Infine i listini assicurativi oggetto di osservazione segnalano una lieve contrazione della voce di costo.

L'AGENDA DEL MESE SI STACCA, SI PIEGA, SI LEGGE E SI CONSERVA

